



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

DECRETO n. 41 del 14 NOV. 2017

OGGETTO: Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto.
Fondi di Bilancio MATTM.
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE.
Progetto "Progetto di spensilizzazione, parziale nuova inalveazione e sistemazione di un tratto del fiume Tartaro nei pressi dell'ex "Mulino Martini" in Comune di Vigasio (VR)", Codice VR051A/10
Importo complessivo progetto: € 940.000,00
Importo finanziato con fondi MATTM: € 900.000,00
Importo finanziato con risorse del Consorzio di Bonifica Veronese: € 40.000,00
CUP C65J11000010002
Liquidazione a rimborso di Euro 813.855,50 al Consorzio di Bonifica Veronese, primo accertamento dei crediti.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio e dei Consorzi di Bonifica;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 900.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la realizzazione del progetto denominato "Progetto di spensilizzazione, parziale nuova inalveazione e sistemazione di un tratto del fiume Tartaro nei pressi dell'ex "Mulino Martini" in Comune di Vigasio (VR)", Codice VR051A/10;
- con nota prot. n. 35156 del 29/01/2016 il Soggetto Attuatore ha trasmesso, anche al Consorzio di Bonifica Veronese, il suddetto decreto di impegno ed il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati, con l'invito ad avviare i cantieri con la massima celerità;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso l'aggiornamento delle suddette procedure amministrative esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

CONSIDERATO CHE il suddetto progetto, dell'importo complessivo di Euro 940.000,00, risulta cofinanziato per Euro 900.000,00 con risorse disponibili nella CS n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui in oggetto, e per Euro 40.000,00 con risorse appositamente accertate nel bilancio di previsione del Consorzio di Bonifica Veronese;

VISTA la nota prot. n. 294607 del 18/07/2017, integrata con nota prot. n.447640 del 26/10/2017, con la quale il Consorzio di Bonifica Veronese ha presentato il primo accertamento dei crediti, relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dei lavori in oggetto, dell'importo complessivo di Euro 813.855,50;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota e verificate le fatture liquidate dal Consorzio di Bonifica Veronese ed i relativi mandati di pagamento;

VISTA la nota prot. n. 473290 del 13/11/2017 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Veronese con sede in Strada della Genovese 31/e, 37135 Verona (VR), C.F. 93216480231, della somma complessiva di Euro 813.855,50 a rimborso delle spese sostenute nell'ambito dei lavori denominati "Progetto di spensilizzazione, parziale nuova inalveazione e sistemazione di un tratto del fiume Tartaro nei pressi dell'ex "Mulino Martini" in Comune di Vigasio (VR)", Codice VR051A/10 e rendicontate nel primo accertamento dei crediti di cui sopra;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rimborsare al Consorzio di Bonifica Veronese con sede in Strada della Genovesa 31/e, 37135 Verona (VR), C.F. 93216480231, la somma complessiva di Euro 813.855,50 relativa alle spese sostenute nell'ambito dei lavori denominati "Progetto di spensilizzazione, parziale nuova inalveazione e sistemazione di un tratto del fiume Tartaro nei pressi dell'ex "Mulino Martini" in Comune di Vigasio (VR)", Codice VR051A/10, rendicontate nel primo accertamento dei crediti;
- 3) di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
- 4) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato

Dott. Luca Zaia

